

«La banca pretese interessi illegali» Il giudice dà ragione a Germano Zama

BCC condannata a pagare allo stilista un milione e 279mila euro

Carlo Raggi
■ FAENZA (Ravenna)

PER LA seconda volta un giudice gli ha dato ragione (ma poi ci sarà l'appello), riconoscendo che la banca aveva preteso interessi anatocistici (gli interessi sugli interessi) per 960mila euro. E così la Banca Cooperativa Ravennate e Imolese di Faenza è stata condannata a pagare allo stilista Germano Zama la somma di un milione e 279mila euro. E' da quattro anni che l'imprenditore faentino combatte contro le conseguenze della crisi economica mondiale che nel 2012 ha definitivamente tagliato le gambe alla sua azienda. In quasi trent'anni Germano Zama era riuscito a creare un impero della

TRIBUNALE

L'imprenditore faentino in crisi dal 2012 ha denunciato l'istituto anche per usura

moda da Mosca alla Spagna, fatturando fino a 14 milioni annui: nella prima decade del Duemila i negozi dello stilista erano aperti nelle maggiori città europee e russe, l'azienda impiegava una settantina di persone, il suo marchio compariva sulle maglie di una formazione ciclistica.

NON SOLO: l'imprenditore aveva anche un'emittente locale, 'Tele Faenza'. Poi la crisi ha fatto saltare tutto e della sua azienda non ha potuto salvare praticamente nulla, se non l'onore. Zama ha stretto i denti, ha ottenuto la procedura di concordato preventivo liquidatorio per la società, la 'Zama G. & C. snc', è riuscito a cedere la tv e, soprattutto, ha avviato due cause civili nei confronti della BCC, la banca dalla quale ha ritenuto di essere stato danneggiato. Tanto



FASHION
Da quattro anni Germano Zama combatte contro le conseguenze della crisi che nel 2012 ha tagliato le gambe alla sua azienda

che nei confronti dello stesso istituto ha anche presentato, nel 2012, una denuncia per usura. Ora, a quattro anni dall'avvio del contenzioso, Zama ha raccolto un altro risultato positivo.

RIGUARDA la seconda delle cause civili, quella per asseriti interessi 'composti' su un conto corrente aperto presso la Bcc di Faenza fin dal 1985. Il giudice civile di Ravenna sulla base di una perizia d'ufficio ha riconosciuto che il conto era stato in effetti gravato da illegittima 'capitalizzazione trimestrale degli interessi' per un ammontare pari a 960mila euro e ha condannato la banca al pagamento a Zama di un milione e 279mila euro, oltre alle spese legali per 42mila euro. Il giudice ha infatti riconosciuto che la condotta della banca ha determinato un

danno a Zama (per il mancato utilizzo di quei 960mila euro) valutato in 300mila euro.

La sentenza è stata appellata dalla banca che ha anche chiesto (e ottenuto) al giudice fallimentare di disporre l'accantonamento di quel milione e 300mila euro su un con-

to intestato alla società in liquidazione in attesa del giudizio di secondo grado, nell'eventualità di un esito favorevole alla banca. La BCC è infatti fra i creditori della 'Zama G. & C.'. Tre anni fa Zama aveva messo a segno un primo risultato positivo con la prima delle sentenze civili: il giudice aveva infatti annullato un finanziamento 'capestro' da due milioni e mezzo concesso a Zama dalla BCC nel 2012.

LA SENTENZA è stata però riformata in appello e ora si è in attesa della Cassazione. Infine il pm ha recentemente chiesto il rinvio a giudizio per usura aggravata a carico del presidente del CdA della banca e di tre funzionari proprio per quel 'mutuo' del 2012 del quale, nelle casse dell'azienda di moda, in concreto finirono solo 775mila euro.



Focus

L'anatocismo è la produzione di interessi (capitalizzazione) da altri interessi resi produttivi sebbene scaduti o non pagati, su un determinato capitale. Nella prassi bancaria tali interessi vengono definiti composti

URBANISTICA LA REGIONE FINANZIA CON 16 MILIONI I PROGETTI NELLE CITTÀ Al via 10 'laboratori urbani' per i centri storici



■ BOLOGNA

DALLO SPAZIO fra Sala Borsa (nella foto) e piazza Maggiore di Bologna, all'ex teatro Verdi di Ferrara, dall'ex centrale Amcm di Modena ai Chiostri del Correggio di Parma. Sono dieci, nei capoluoghi dell'Emilia-Romagna, i 'laboratori urbani' finanziati dalla Regione con 16,6 milioni, per rendere i centri storici più attrattivi. La giunta regionale ha approvato il piano, previsto nel Por-Fesr che si chiama 'Città attrattive e partecipate'. In questa prima fase si avvia il recupero degli spazi destinati a ospitare i 'Laboratori aperti', cantieri di idee, contenitori culturali, luoghi attrezzati con soluzioni tecnologiche che rappresentano in modo significativo l'identità urbana della città, favorendo la partecipazione dei cittadini. I dieci laboratori puntano a favorire lo sviluppo digitale della città e dei servizi offerti con la partecipazione di cittadini, imprese e istituzioni.

IN BREVE

DATALOGIC Ricavi e ordini in aumento nel 2016

BOLOGNA – Datalogic annuncia i dati dei ricavi di vendita preliminari del secondo trimestre 2016, che si attestano a 146,5 milioni di euro, con una crescita dell'8,4% rispetto al secondo trimestre 2015 (+9,4% a cambi costanti) e dell'8,2% rispetto al primo trimestre 2016. Gli ordini già acquisiti sono in crescita del 17,5% rispetto al secondo trimestre 2015.

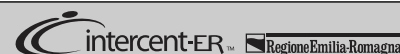
MICROCREDITO Accordo Bper-Enm Plafond di 75 milioni

MODENA – L'Ente Nazionale per il Microcredito (Enm) e il Gruppo Bper Banca hanno siglato un accordo che consentirà di mettere a disposizione di cittadini e piccole aziende un plafond di 75 milioni di euro e finanziare oltre 3.400 iniziative di microcredito imprenditoriale. Lo strumento, attraverso l'azione dell'Enm, garantirà l'accesso al Fondo di Garanzia Pmi.

LEGACOO I vini romagnoli sbarcano in spiaggia

RAVENNA – Fino al 12 agosto, in quattro stabilimenti balneari arriva l'iniziativa 'Vini di Romagna-Dop on the beach'. I dop Romagna Albana, Pagadebit e Sangiovese saranno protagonisti dell'estate sulle spiagge di Cervia, Pinarella e Cesenatico grazie alla collaborazione fra il Consorzio vini di Romagna, le Cooperative bagnini e Legacoop Romagna.

PUBBLICITÀ LEGALE



VACCINO ANTINFUENZALE

Ente Appaltante: INTERCENTER-ER - Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna - Tel. 051/5273082 - Fax 051/5273084, e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it; sito internet http://intercenter.regione.emilia-romagna.it

Oggetto della gara: procedura aperta, informatizzata, per la fornitura di un Vaccino Antinfluenzale Split/Subunità per la stagione 2016/2017.

Importo complessivo: Euro 588.120,00 (IVA esclusa).

Bando integrale e documentazione di gara: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it Sezione "Bandi e Avvisi".

Termine e luogo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12:00 del 26/08/2016 c/o ente appaltante.

Bando integrale e documentazione di gara sono stati inviati a GUUE l'8/7/2016, sono disponibili sul sito internet sopraindicato, sezione "Bandi e Avvisi" e sono pubblicati su GURI n. 83 del 20/07/2016.

Il Direttore di Intercenter-ER: (Dott.ssa Alessandra Boni)

AVVISO DI GARA